



**COMUNITÀ PASTORALE
MADONNA dell'AIUTO
Gorgonzola – Diocesi di Milano**

Ai membri del Consiglio Pastorale della Comunità

Mercoledì 15 febbraio 2017 alle ore 20.45 presso l'oratorio San Luigi si è riunito il Consiglio Pastorale della Comunità con il seguente ordine del giorno:

- Preghiera
- Approvazione del verbale mese precedente
- Relazione del Parroco sul tempo vissuto
- Il Gruppo famiglia dopo un'attenta analisi del testo "La gioia dell'amore" e dell'"Amoris laetitia" proporrà i successivi passi da affrontare nelle prossime sedute
- Dibattito di tutta l'assemblea
- Proposte e suggerimenti da parte della segreteria degli argomenti che verranno trattati nei prossimi mesi
- Presentazione dell'organizzazione della visita a Milano del Papa
- Presentazione del programma della Quaresima
- Presentazione del programma degli Incontri con la città
- Varie ed eventuali

Assenti: Anzagli Francesca, Drago Laura, Iannotta Sara, Valente Maria Angela, Gianolzo Gabriele, Maino Davide, Manzoni Francesco, Paracchini Luca.

Dopo la preghiera Anna Meroni chiede l'approvazione del verbale del mese precedente; non si segnalano osservazioni e quindi il verbale si intende approvato.

Don Ambrogio ricorda la settimana di preghiera per l'unità dei cristiani e l'incontro con un sacerdote che ha parlato dell'islam, la festa della famiglia e la giornata per la vita. A questo proposito Gianni Sbrescia sottolinea la bellezza dell'esperienza vissuta nella preparazione della festa stessa.

Rosella Pirola sottolinea che al termine del corso per cerimonieri tre ragazzi di San Carlo e tre di San Protasio e Gervasio hanno sostenuto l'esame relativo.

Il Diacono ricorda la marcia della pace, vissuta bene anche se poco partecipata per la concomitanza di altri eventi cadenti nella stessa serata. Romolotti Annamaria segnala l'iniziativa della recita del S. Rosario per le famiglie in San Carlo. Molto sentita è stata la benedizione, nella giornata per la vita delle mamme in attesa o desiderose di avere un bambino.

Fabio Maroldi rimarca l'esperienza di vita comunitaria vissuta da alcuni giovani nei locali disponibili in San Carlo. Don Ambrogio si augura che questo impegno e questa disponibilità totale di Fabio possano indurre il Vicario episcopale a confermarlo, alla fine del suo percorso, come Diacono nella nostra Comunità.

Prende la parola Giuseppe Olivieri del gruppo famiglia per relazionare su quanto emerso negli approfondimenti relativi alla tematica familiare; distribuisce un promemoria con le riflessioni e le proposte suggerite anche dalla lettura della "Gioia dell'amore" e dell'"Amoris Letitia" e da quanto emerso negli scorsi incontri. All'interno del gruppo sono stati presi in considerazione alcuni argomenti come la famiglia: soggetto di evangelizzazione, l'accompagnare il discernere, l'integrare la vita delle famiglie, la famiglia

come “Chiesa domestica” e presentare le proposte di collaborazione con associazioni come “Genitori di cuore” di Pessano con Bornago, il CAV di Melzo il Gruppo Acòr

Il promemoria viene allegato al presente verbale.

Giuseppe Olivieri, al termine del suo intervento, sottolinea come i punti da prendere in considerazione siano tantissimi e che le tematiche siano tutte molto importanti.

Don Ambrogio ringrazia il gruppo del bel lavoro fatto e della scheda preparata, e auspica che il tema della famiglia possa intercettare anche quelli relativi alla pastorale giovanile. Suggerisce di tenere presente anche l’aspetto delle famiglie non italiane specialmente quelle cristiane, che si sentono un po’ isolate per dare il senso dell’accoglienza. Ritiene che sia urgente riflettere sulla “Comunità Educante” così come sull’accompagnamento delle giovani coppie; a questo scopo è importante trovare altre coppie guida.

Anna Meroni propone di riflettere, con riferimento ad alcuni spunti contenuti nell’Amoris laetitia, sul tema dell’educazione alla sessualità che un tempo era oggetto di trattazione anche all’interno della Chiesa mentre oggi è sempre più delegata alle scuole; un altro punto un po’ trascurato è l’accompagnamento dello stato vedovile.

Mauro Mangiarotti auspica che quando capita qualcosa di grave all’interno di una famiglia ci sia qualcuno che possa segnalarlo ai sacerdoti. Riconosce che è la scuola a proporre l’educazione all’affettività spesso senza un’adeguata verifica da parte delle famiglie. Ritiene comunque che sia importante stupirsi della bellezza e della presenza della famiglia all’interno della comunità.

Don Antonio si augura che l’argomento dell’affettività portato avanti dalle scuole possa essere vagliato dalle famiglie, mentre suggerisce che, per quanto riguarda l’accoglienza delle famiglie straniere, possano essere proprio le famiglie cristiane, che già vivono la liturgia e frequentano, a proporre gesti di apertura.

Marco Bosisio sottolinea che un altro problema è quello degli anziani soli ed ammalati, problematica sottolineata anche da Giuliana Frittoli che fa presente anche il tema dell’arrivo dei minori non accompagnati.

Don Ambrogio invita il gruppo famiglia a rilanciare periodicamente l’invito a pranzo per le persone sole o straniere per vivere la prossimità, magari usando strumenti per pubblicizzare l’iniziativa. Pensa che le proposte fatte possano essere concretizzare, ma solo se qualcuno è disposto a seguirne la realizzazione, chiedendo aiuto nella preghiera e cercando persone nuove disponibili a “farsi prossimo”. Propone poi di preparare un volantino informativo con l’elenco e la presentazione delle realtà che già funzionano.

Anna Meroni lancia i suggerimenti operativi sugli argomenti e tematiche per i prossimi incontri: uno è la “comunità educante”, un altro è il cammino dell’iniziazione cristiana e infine ripensare alle modalità operative delle benedizioni natalizie.

Rosella Pirola presenta il programma della Quaresima che inizia il 5 marzo e per il quale verranno approntate delle locandine informative e dei manifesti: gli esercizi spirituali con Mons. Villa del Sacro Monte di Varese in quattro giornate con doppio incontro pomeridiano e serale, il ritiro a Triuggio di una sola giornata il 2 aprile, la riconciliazione comunitaria e la Via Crucis nelle due parrocchie tutti i venerdì, sarà riproposta la campagna contro la fame nel mondo con la distribuzione dei salvadanai. Il 3 marzo nella Messa della comunitaria verrà presentata una icona che accompagnerà tutto il tempo di Quaresima dal titolo “Gesù samaritano”

Don Andrea presenta gli incontri della città che avranno come tema il conflitto delle relazioni con il titolo “Continui la misericordia nella vostra vita” primo incontro mercoledì 15 di marzo-secondo incontro giovedì 23 marzo e terzo incontro giovedì 6 aprile.

Don Ambrogio spiega il programma della visita del Papa che prevede la possibilità di partecipare alla S. Messa nel parco di Monza ma mancano ancora notizie precise sull’organizzazione.

Il Diacono segnala due iniziative che si stanno portando avanti nell’ambito della carità: il box doccia ultimato nel cortile della casa di accoglienza di via Diaz e l’affitto di un appartamento stipulato dalla Parrocchia per dare un tetto a chi ne ha bisogno.

Alle 22,40 dopo la preghiera si chiude l’incontro.